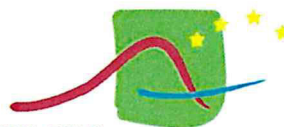




REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TEPIORA
PARCO NATURALE REGIONALE
POSADA TORPE LODE BITTI

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.156_2019 del 21 ottobre 2019

OGGETTO: Fornitura e installazione di due nuovi infissi per la sede del Parco , affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

AVVIO PROCEDIMENTO

Codice CIG: ZD42AB2777

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii.
- La Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- Il D. Lgs n. 50.2016
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco
- Il Regolamento di contabilità del Parco
- Il Regolamento del Parco per l'acquisizione di beni e servizi in economia art. 5 c. 11
- il bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore n. 2 del 26 luglio 2018 l' Ing. Marino Satta è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Parco Naturale Regionale di Tepilora
- con la Deliberazione della G.M. del Comune di Bitti n 40 del 26/06/2018 "Comodato d' uso gratuito locali ubicati nell' ex palazzo uffici giudiziari alla Provincia di Nuoro per la sede del Liceo scientifico Michelangelo Pira, nonché approvazione del progetto definitivo esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza e manutenzione della nuova sede del liceo scientifico M. Pira di Bitti" il Comune di Bitti stabiliva che a seguito della concessione alla Provincia di Nuoro di parte dei locali precedentemente in uso al Parco Naturale regionale di Tepilora lo stesso

Parco dovesse produrre un atto di restituzione delle parti di locale, non più nella propria disponibilità, individuando una soluzione tecnica per garantire l'accessibilità dei locali residui ancora in utilizzo all'Ente;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea del Parco datata 30/07/2018 N. 43 con la quale, a seguito della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Bitti richiamata al precedente punto, veniva preso atto della revoca al Parco di Tepilora di utilizzo di parte dell'immobile "ex Giudice di Pace" da parte del Comune di Bitti;

RISCONTRATO che nella stessa deliberazione n. 43/2018 dell'Assemblea del Parco veniva dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico affinché vengano individuate le soluzioni tecniche necessarie alla realizzazione del nuovo ingresso finalizzate a garantire l'accessibilità ai locali dell'edificio "Ex giudice di pace" rimasti in uso all'Ente Parco e ai servizi igienici posizionati al piano sottostante attualmente in utilizzo al Gal, e vengano adottati i conseguenti atti;

DATO ATTO inoltre che con medesimo atto veniva dato mandato al Responsabile del Servizio tecnico affinché vengano adottati i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi di manutenzione dei locali in uso all'Ente Parco;

RISCONTRATO che, tra gli interventi manutentivi programmati in sede di redazione del bilancio di previsione risultano ricompresi quelli relativi alla sistemazione degli infissi;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

CONSIDERATO CHE: l'incarico per l'esecuzione dell'intervento, in oggetto prevede un importo pari a **euro 4.874,84 iva compresa** inferiore a euro 40.000,00 oltre I.V.A. e che pertanto può essere affidato direttamente ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"

DATO ATTO CHE secondo quanto disposto dalla normativa vigente, la procedura per affidamento dell'esecuzione dell'intervento in oggetto, svolta ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a), avverrà con l'utilizzo della piattaforma telematica messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna e denominata SardegnaCat;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'individuazione dell'operatore economico utilizzando l'elenco degli operatori economici qualificati presenti nella piattaforma telematica SardegnaCat ;

RISCONTRATO CHE le somme necessarie per l'esecuzione dell'intervento sono disponibili al capitolo 201601/1 del vigente Bilancio di previsione dell'Ente

VISTI:

- *il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;*
- *il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e smi;*
- *il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (per le parti ancora vigenti);*
- *la Legge Regionale n. 8/2018;*

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. **Di Prendere Atto** di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

